

Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

L'AMMINISTRATORE UNICO

— Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera A.N.A.C. n. 50/2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;

Vista la delibera A.N.A.C. n. 8/2015 “«Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»;

Viste le dimissioni dalla carica di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza presentate, a far data dal 1° novembre 2015, dalla dott.ssa Isidora Maria Angela Blumenthal;

Vista la comunicazione inviata ai Sindaci delle Amministrazioni controllanti con nota prot. n. 2614/2015 del 23 ottobre 2015;

Vista la risposta alla citata comunicazione prot. n. 2614/2015 fornita dal Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Pioltello con nota del 26 ottobre 2015;

Viste le comunicazioni fornite dall'Amministratore unico in occasione dell'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2015, anche in relazione alla citata comunicazione del Comune di Pioltello;

Visto il Piano nazionale anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T., già Autorità nazionale anticorruzione, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica e s.m.i., come modificato (per il 2015) dalla determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015;

Visto il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Considerato che si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e in particolare alla nomina del nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Delibera

Art. 1 (Oggetto)

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la sig.ra Tatiana Camilli – Segreteria di Direzione di Core S.p.a. –, è nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Art. 2 (Attività)

Nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, alla Sig.ra Tatiana Camilli, sono assegnati principalmente i compiti:

- 1) in quanto Responsabile per la prevenzione della corruzione, di:
 - a) elaborare la proposta di aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione, in rapporto con il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che deve essere sottoposta all'Amministratore unico e, da questi, all'Assemblea dei Soci per la relativa approvazione;
 - b) definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - c) verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
 - d) proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - e) verificare, d'intesa con i responsabili di funzione – quale misura alternativa alla rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione – l'effettiva attuazione, per quanto possibile, del principio della separazione dei compiti;
 - f) individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
 - g) curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'ente, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
 - h) presentare tempestiva denuncia alle competenti Autorità ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità per comportamenti in contrasto con la normativa e le procedure interne riguardanti il sistema di prevenzione della corruzione, sentito e in accordo con l'Amministratore unico;
 - i) riferire all'Amministratore unico per tutte le questioni di cui ai punti precedenti;
- 2) in quanto Responsabile per la trasparenza, di:
 - a) elaborare la proposta di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in rapporto con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre all'Amministratore unico e, da questi, all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione;
 - b) svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

c) segnalare i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'Amministratore unico e alle funzioni interne competenti per l'eventuale esercizio del potere disciplinare, in relazione alla loro gravità;

d) rilasciare delega per l'esercizio del diritto di accesso civico, di cui all'art. 5 del d.Lgs. n. 33/2013, riservandosi il ruolo di titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del soggetto delegato.

Per le attività connesse allo svolgimento dell'incarico di Responsabile della trasparenza, la Sig.ra Tatiana Camilli si raccorda con il personale degli uffici, competenti per materia, obbligati a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Società trasparente" del sito web dell'ente (<http://www.coresesto.it>).

Art. 3 (Responsabilità)

La attività di cui all'art. 2 sono svolte in raccordo con l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e, secondo le modalità specificate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, con il supporto di tutto il personale al quale sono affidati poteri propositivi e di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione.

Gli obblighi specificati nel presente atto sono integrati negli obiettivi oggetto di valutazione ai fini della corresponsione di eventuali indennità di risultato, considerata la responsabilità che ne derivano in caso di inadempimento, anche di natura disciplinare.

Art. 4 (Pubblicità)

La presente delibera viene pubblicata nella sezione "Società trasparente" del sito web aziendale, e di essa viene data comunicazione formale alle Amministrazioni controllanti, all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001/Collegio sindacale e all'interno dell'ente.

Sesto San Giovanni, 13 gennaio 2016

L'Amministratore Unico
Marco Luigi Cipriano

